

COMUNE DI CASTIADAS

Cap. 09040 - Provincia del Sud Sardegna

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL

CONSIGLIO COMUNALE

N. 26

DEL: 12-05-2020

OGGETTO: ADEGUAMENTO DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC) AI PIANO STRALCIO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO (PAI) E AL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE (PPR). PRESA D'ATTO DEGLI ELABORATI COSTITUENTI LO STUDIO DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA E GEOLOGICA E GEOTECNICA AI SENSI DELL'EX ART. 8 COMMA 2 DELLE NTA DEL PAI.

Sessione Straordinaria - Convocazione Prima - Seduta Pubblica

L'anno duemilaventi il giorno dodici del mese di maggio alle ore 16:40 e seguenti nella Sala delle Adunanze

convocato con appositi avvisi, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Murgioni Eugenio	P	Loddo Alessandro	P
Onano Giuseppe	P	Di Quattro Silvana	P
Atzori Andrea	P	Molinari Gian Luigi	P
Magro Chantal Ingrid	P	Cappai Luigi	P
Marci Sandro	P	Frau Matteo	P
Pisanu Valerio	P	Buttau Maria Laura	P
Aresu Marcello	P		

risultano presenti n. 13 e assenti n. 0.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale D.ssa.Francesca Camboni

Il Sindaco Geom. Eugenio Murgioni assume la presidenza e constatato legale il numero degli intervenuti, per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con determinazione n.° 737/DG del 21/10/2005 emessa dal Direttore generale della Pianificazione urbanistica territoriale e della Vigilanza Edilizia il Piano Urbanistico Comunale di Castiadas è stato dichiarato esente da vizi, ed è stato pubblicato sul bollettino Ufficiale della RAS in data 10.11.2005;
- con deliberazione della Giunta Comunale n.° 109 del 22/12/2010, si è stabilito di istituire l'ufficio del Piano del Comune di Castiadas per l'adeguamento del PUC al PPR ;

Visto il Decreto Ass. LL.PP. 21 febbraio 2005 n. 3 - esecutività della delibera di G.R. n. 54/33 del 30.12.2004 approvato con Decreto del Presidente della Regione Sardegna n.67 del 10.07.2006 costituente l'approvazione del Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI - Interventi sulla rete idrografica e sui versanti Legge 18 Maggio 1989, n. 183, art. 17, comma 6 ter D.L. 180/98 e successive modifiche ed integrazioni) e le relative norme di attuazione;

Visto il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";

Vista la deliberazione n. 1 del 20 giugno 2013 del comitato istituzionale della RAS - autorità di bacino regionale – avente per oggetto: “predisposizione del complesso di ““studi, indagini, elaborazioni attinenti all'ingegneria integrata, necessari alla redazione dello Studio denominato Progetto di Piano Stralcio Delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.)””. Esame delle osservazioni pervenute a seguito della convocazione delle conferenze programmatiche ed adozione definitiva – Art. 1 lettera q) della deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 23.06.2011””.

Visto il Titolo II - LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA - del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*";

Atteso che l'attività di studio deve riguardare l'analisi idrologica e idraulica dell'intero territorio comunale, tenendo conto del reticolo idrografico nel suo complesso e dunque dei corsi d'acqua censiti e perimetrati nel Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), nel Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (PSFF) e di tutti quelli ricompresi nel reticolo idrografico di riferimento (di cui alla Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale n.3 del 30/07/2015) e nella cartografia dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25V come la buona tecnica di settore prescrive.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 04.12.2015 con la quale venivano approvati preliminarmente gli elaborati costituenti lo studio di compatibilità idraulica geologica e geotecnica ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI);

Considerato che:

- Con nota di questo comune n. 2495/VI/3 del 13.04.2017, veniva trasmessa la prima parte degli elaborati dello “Studio di compatibilità idraulica e geologico geotecnica riferito al territorio Comunale” ex art. 8 c. 2 delle NTA del PAI”, successivamente integrata con nota di trasmissione

di questo comune n. 2760 del 21.04.2017;

- Con nota RAS – Agenzia Regionale Distretto Idrografico – registrata al prot. n. 3296 del 22.05.2018 - veniva comunicata la non approvazione dello “Studio di compatibilità idraulica e geologico geotecnica riferito al territorio Comunale” ex art. 8 c. 2 delle NTA del PAI, in quanto veniva esaminata solo una piccola porzione del reticolo idrografico;
- Con la suddetta nota sono stati sintetizzati i principali aspetti non coerenti rispetto alla normativa PAI vigente e alle relative Linee Guida e veniva invitato l’Ente a presentare un nuovo studio di compatibilità secondo le previsioni dell’art. 8 delle NA del PAI;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 23.12.2019, con la quale è stata annullata in autotutela la delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 27.04.2017 di adozione del Piano Urbanistico Comunale in adeguamento al PPR ed al PAI;

Vista la Determinazione del Responsabile del Servizio tecnico-Territorio del Comune di Castiadas n° 217 del 05/09/2018, con la quale è stato affidato al Dott. Geol. Fausto Alessandro Pani, con studio in via Castelli n° 2, 09122 Cagliari, il servizio professionale per l’analisi di dettaglio e la proposta di variante al PAI – Parte Geologica e, la redazione dei documenti per il settore geologico per il riordino delle conoscenze per il settore geologico e della procedura di VAS, finalizzata all’adeguamento del PUC al PPR e per la redazione del PUL;

Vista la Determinazione del Responsabile del Servizio Assetto Territoriale del Comune di Castiadas n° 225 del 14/09/2018, con la quale è stato affidato al Dott. Ing. Antonino Mazzullo, con studio in Assemini via 2 agosto 1980 n° 16 - 09032 Cagliari, il servizio professionale per lo studio ex Art. 8 c. 2 e variante ex Art. 37 NTA del PAI, comprensivo di tutti gli elaborati finalizzati all’adeguamento del PUC al PPR e per la redazione del PUL;

Considerato che occorre adottare il nuovo Studio di compatibilità idraulica e geologico geotecnica riferito a tutto il territorio del Comune di Castiadas e considerare altresì gli aspetti rilevati dalla RAS – Agenzia Distretto Idrografico – nella nota prot. com.le n. 3296 del 22.05.2018;

Viste le Norme Tecniche di Attuazione (di seguito NTA) del PAI nella loro versione più aggiornata, approvate dal Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino Regionale con DCI n.1 del 03/10/2019 e n.1 del 28/10/2019 e con Decreto del Presidente della Regione Sardegna n.128 del 14 novembre 2019, pubblicate nel BURAS n. 50 parte I e II del 22/11/2019;

Dato atto che in ottemperanza alle disposizioni delle NTA del PAI è stato eseguito uno studio idraulico, geologico e geomorfologico, esteso a tutto il territorio comunale, con il quale sono state individuate e perimetrate le aree caratterizzate da pericolosità idraulica e da frana e sono stati descritti i diversi livelli di pericolosità;

Visti gli elaborati a corredo dello “Studio di variante geomorfologica del territorio comunale Art. 37 delle N.T.A. del P.A.I.” e dello “Studio di assetto idrogeologico ex art. 8 comma 2 e Variante ex art. 37 delle N.T.A. del P.A.I. Parte Idraulica” e relativa documentazione allegata, predisposti dai professionisti citati, come di seguito elencato:

PER LA PARTE GEOLOGICA E GEOTECNICA:

Relazione

Studio di variante geologica e geotecnica

TAVOLE:

<i>Tav. 01a</i>	<i>Acclività (nord)</i>	<i>1:10.000</i>
<i>Tav. 01b</i>	<i>Acclività (sud)</i>	<i>1:10.000</i>

DELIBERA DI CONSIGLIO n.26 del 12-05-2020 COMUNE DI CASTIADAS

<i>Tav. 02a</i>	<i>Geolitologia (nord)</i>	<i>1:10.000</i>
<i>Tav. 02b</i>	<i>Geolitologia (sud)</i>	<i>1:10.000</i>
<i>Tav. 03a</i>	<i>Uso del suolo (nord)</i>	<i>1:10.000</i>
<i>Tav. 03b</i>	<i>Uso del suolo (sud)</i>	<i>1:10.000</i>
<i>Tav. 04a</i>	<i>Instabilità potenziale dei versanti (nord)</i>	<i>1:10.000</i>
<i>Tav. 04b</i>	<i>Instabilità potenziale dei versanti (sud)</i>	<i>1:10.000</i>
<i>Tav. 05a</i>	<i>Geomorfologia (nord)</i>	<i>1:10.000</i>
<i>Tav. 05b</i>	<i>Geomorfologia (sud)</i>	<i>1:10.000</i>
<i>Tav. 06a</i>	<i>Pericolosità da frana a (nord)</i>	<i>1:10.000</i>
<i>Tav. 06b</i>	<i>Pericolosità da frana b (sud)</i>	<i>1:10.000</i>
<i>Tav. 06c</i>	<i>Pericolosità da frana settore A</i>	<i>1: 5.000</i>
<i>Tav. 06d</i>	<i>Pericolosità da frana settore B</i>	<i>1: 5.000</i>
<i>Tav. 06e</i>	<i>Pericolosità da frana settore C</i>	<i>1: 5.000</i>
<i>Tav. 06f</i>	<i>Pericolosità da frana settore D</i>	<i>1: 5.000</i>
<i>Tav. 07a</i>	<i>Elementi a rischio (nord)</i>	<i>1:10.000</i>
<i>Tav. 07b</i>	<i>Elementi a rischio (sud)</i>	<i>1:10.000</i>
<i>Tav. 08a</i>	<i>Rischio da frana (nord)</i>	<i>1:10.000</i>
<i>Tav. 08b</i>	<i>Rischio da frana (sud)</i>	<i>1:10.000</i>
<i>Tav. 08c</i>	<i>Rischio da frana settore A</i>	<i>1: 5.000</i>
<i>Tav. 08d</i>	<i>Rischio da frana settore B</i>	<i>1: 5.000</i>
<i>Tav. 08e</i>	<i>Rischio da frana settore C</i>	<i>1: 5.000</i>
<i>Tav. 08f</i>	<i>Rischio da frana settore D</i>	<i>1: 5.000</i>

PER LA PARTE IDRAULICA:

ALL. IDR.01	Relazione illustrativa
ALL. IDR.02	Relazione idrologica
ALL. IDR.03	Relazione idraulica
ALL. IDR.04.1	Tabelle, profili e sezioni di calcolo: area costiera
ALL. IDR.04.2	Tabelle, profili e sezioni di calcolo: area ex colonia penale
ALL. IDR.05	Tabelle, profili e sezioni di calcolo: Olia Speciosa, Camisa, Annunziata Schede di intervento
TAV. IDR.1	Carta del reticolo idrografico territoriale (scala 1:25.000)
TAV. IDR.1.1	Carta del reticolo idrografico: area costiera (scala 1:10.000)
TAV. IDR.1.2	Carta del reticolo idrografico: area ex colonia penale (scala 1:10.000)
TAV. IDR.1.3	Carta del reticolo idrografico: Olia Speciosa, Camisa, Annunziata (scala 1:10.000)
TAV. IDR.2	Carta della pericolosità idraulica - strumenti vigenti (PGRA) territoriale (scala 1:25.000)
TAV. IDR.2.1	Carta della pericolosità idraulica - strumenti vigenti (PGRA): area costiera (scala 1:10.000)
TAV. IDR.2.2	Carta della pericolosità idraulica - strumenti vigenti (PGRA): area ex colonia penale (scala 1:10.000)
TAV. IDR.2.3	TAV. IDR.3.2 TAV. IDR.3.3 TAV. IDR.4 TAV. IDR.4.1 TAV. IDR.4.2 TAV. IDR.4.3 TAV. IDR.5 TAV.
TAV. IDR.3	IDR.5.1 TAV. IDR.5.2 TAV. IDR.5.3 TAV. IDR.6 TAV. IDR.6.1 TAV. IDR.6.2 TAV. IDR.6.3 TAV. IDR.7
TAV. IDR.3.1	TAV. IDR.7.1 TAV. IDR.7.2 TAV. IDR.7.3

DELIBERA DI CONSIGLIO n.26 del 12-05-2020 COMUNE DI CASTIADAS

Carta della pericolosità idraulica - strumenti vigenti (PGRA): Olia Speciosa, Camisa, Annunziata (scala 1:10.000)	Carta dei bacini imbriferi: area ex colonia penale (scala 1:10.000)
	Carta dei bacini imbriferi: Olia Speciosa, Camisa, Annunziata (scala 1:10.000)
	Carta della pericolosità idraulica territoriale (scala 1:25.000)
	Carta della pericolosità idraulica: area costiera (scala 1:10.000)
	Carta della pericolosità idraulica: area ex colonia penale (scala 1:10.000)
	Carta della pericolosità idraulica: Olia Speciosa, Camisa, Annunziata (scala 1:10.000)
	Carta degli elementi a rischio territoriale (scala 1:25.000)
	Carta degli elementi a rischio: area costiera (scala 1:10.000)
	Carta degli elementi a rischio: area ex colonia penale (scala 1:10.000)
	Carta degli elementi a rischio: Olia Speciosa, Camisa, Annunziata (scala 1:10.000)
Carta dei bacini imbriferi territoriale (scala 1:25.000)	Carta del rischio idraulico territoriale (scala 1:25.000)
	Carta del rischio idraulico: area costiera (scala 1:10.000)
	Carta del rischio idraulico: area ex colonia penale (scala 1:10.000)
	Carta del rischio idraulico: Olia Speciosa, Camisa, Annunziata (scala 1:10.000)
Carta dei bacini imbriferi: area costiera (scala 1:10.000)	Carta dell'inviluppo della pericolosità idraulica territoriale (scala 1:25.000)
	Carta dell'inviluppo della pericolosità idraulica: area costiera (scala 1:10.000)
	Carta dell'inviluppo della pericolosità idraulica: area ex colonia penale (scala 1:10.000)
	Carta dell'inviluppo della pericolosità idraulica: Olia Speciosa, Camisa, Annunziata (scala 1:10.000)

VISTA la Legge regionale 22 dicembre 1989, n. 45, come modificata da ultimo dalla L.R. 11 gennaio 2019, n. 1, in particolare l'art. 20 disciplinante la procedura di approvazione del piano urbanistico comunale;

RITENUTO necessario procedere preliminarmente alla presa d'atto degli elaborati sopra elencati, costituenti lo studio di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica ai sensi delle norme di attuazione del PAI, sottoponendoli in visione pubblica presso la sala consiliare e nel sito internet del Comune per giorni 30 affinché chiunque vi abbia interesse, possa esserne reso edotto;

DATO ATTO che, previa approvazione della Regione Sardegna direzione generale, agenzia regionale del distretto idrografico e gestione del rischio alluvioni, successivamente, lo studio verrà nuovamente sottoposto all'attenzione del Consiglio, per gli adempimenti di competenza;

Il Sindaco illustra la proposta e ringrazia per la loro presenza i tecnici incaricati della stesura del nuovo piano, ovvero il Geologo Dott. Pani e l'Ing. Mazzullo. Ringrazia della sua presenza anche l'Ing. Schirru, responsabile dell'ufficio tecnico del Comune. Il Sindaco dà lettura della comunicazione inviata dall'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna (ADIS) – prot. comunale n. 3296 del 22.05.2018 – relativa allo studio di compatibilità idraulica e geologico geotecnica riferita al territorio comunale, e nello specifico dell'ultima parte: *“Per quanto sopra illustrato, si comunica la non approvazione dello studio in oggetto. Si invita, pertanto, codesto Comune a presentare un nuovo studio di compatibilità secondo le previsioni dell'articolo 8 delle N.A. del P.A.I., recentemente innovato con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino regionale n.1 del 27/02/2018 (pubblicata sul BURAS n.17 – Parte I e II del 29/03/2018) e con successiva deliberazione della Giunta Regionale n.13/12 del 13/03/2018”*.

Il Sindaco, pertanto, spiega che si è reso necessario ripartire da capo nel rivedere lo studio annullato dall'ADIS al fine di completarlo in tutte le sue parti, tenendo conto delle criticità presenti in tutto il territorio comunale.

Interviene il Geol. Pani precisando che trattasi di una presa d'atto da parte del Consiglio poiché l'approvazione è demandata all'ADIS.

Il Consigliere Molinari interviene chiedendo all'Ing. Schirru, chiamato in aula per avere alcuni chiarimenti, riguardo alle motivazioni relative al fatto che l'ADIS respingeva lo studio precedente.

L'Ing. Schirru dà lettura delle motivazioni rilevate dall'ADIS inerenti gli aspetti non coerenti rispetto alla normativa PAI.

Il Consigliere Molinari chiede come era il Piano precedentemente adottato poiché vuole capire quando è stato presentato lo studio.

L'Ing. Schirru chiarisce che l'ADIS ha rilevato che già con il primo invio, effettuato nel 2017, venivano evidenziate diverse carenze che non consentivano l'avvio dell'istruttoria.

Il Sindaco evidenzia che con il nuovo piano si sta cercando di regolarizzare la situazione come richiesto dall'ADIS ed invita i tecnici presenti a prendere la parola per procedere alla presentazione dello studio effettuato sul territorio di Castiadas.

Alle ore 17:40 il Consigliere Molinari lascia l'aula e rientra alla 17:48.

L'Ing. Mazzullo, competente per la parte idraulica, precisa che ci sarebbero da introdurre le misure di salvaguardia poiché vi è la presa di conoscenza delle caratteristiche del territorio, ed il Geol. Pani aggiunge che se non vengono osservate le misure di salvaguardia significa esporre l'Ente a diverse responsabilità sino a che non ci sia la definitiva approvazione dell'ADIS.

Dopo ampia discussione il Sindaco invita gli ingegneri incaricati ad illustrare con più dettaglio le zone mappate come a rischio.

Il Consigliere Frau chiede chiarimenti per capire quali sono le zone mappate come pericolose e l'incidenza delle stesse per capire la successiva pianificazione.

Il Consigliere Molinari interviene chiedendo se rispetto al vecchio PAI ci sono delle modifiche.

L'Ing. Mazzullo precisa che il metodo dello studio è lo stesso ma è stato studiato tutto il reticolo, come previsto dalla norma. A seguito di tale precisazione, vengono illustrate le carte inerenti lo studio da parte dei tecnici incaricati.

Il Consiglio Comunale viene sospeso alle ore 18:30. La ripresa dei lavori avviene alle ore 19:10.

Il Sindaco, dopo ampia discussione, precisa che questo studio non va ad incidere sulle zone a rischio già mappate in precedenza.

Il Consigliere Molinari interviene, affermando di trovare delle incoerenze tra lo studio regionale ed aree di pericolosità individuate nello studio.

L'Ing. Mazzullo afferma che le due cose si sommano.

Il Consigliere Molinari afferma che, di fatto, da quanto emerge dai chiarimenti dei tecnici, lo studio viene già preso in considerazione dagli uffici.

L'Ing. Mazzullo chiarisce che gli uffici possono richiedere uno studio di compatibilità per determinate pratiche ed aggiunge che lo studio a disposizione dell'ente è comunque da prendere in considerazione.

Il Geol. Pani afferma che nell'art. 30 del PAI vengono istituite le fasce di salvaguardia.

Il Sindaco interviene chiedendo ai tecnici come viene mitigata nel tempo una zona a rischio.

L'Ing. Mazzullo risponde affermando che bisogna realizzare specifici interventi per mitigare il rischio.

Il Sindaco chiede interventi.

Il Consigliere Molinari evidenzia che non ha senso approvare questo piano poiché si è già preso in carico lo studio da parte degli uffici. Anticipa che voterà contro per questo motivo e sostiene che non trova corretto questo procedimento.

Il Sindaco afferma che la pensa come lui ma non si può prescindere da quanto affermato dai tecnici, evidenziando che l'ufficio può autonomamente richiedere maggiori approfondimenti al fine di tutelare l'incolumità delle persone.

L'Ing. Mazzullo evidenzia che non vengono adottate norme di salvaguardia da parte dell'ufficio ma il tecnico ha la possibilità di chiedere uno studio in caso di rischio.

Il Sindaco afferma che tutto sommato non cambia niente nel caso in cui questo studio fosse adottato più avanti perché lo studio non cambierebbe le norme di salvaguardia.

Il Consigliere Aresu rileva l'importanza degli strumenti urbanistici per il paese e pertanto sostiene che rinviare la presa d'atto anche solo di ulteriori trenta giorni allungherebbe solo i tempi.

Il Geol. Pani evidenzia che ci sono da considerare anche i tempi dell'ADIS.

Il Consigliere Onano si rivolge ai tecnici precisando che, posto che il piano deve fare il suo iter, bisognerebbe attendere l'approvazione dell'ADIS per applicare le norme di salvaguardia.

Il Geol. Pani afferma che se questo fosse uno strumento urbanistico scatterebbero subito le norme di salvaguardia.

Il Consigliere Cappai interviene affermando che voterà anche lui contro.

Al termine degli interventi, il Sindaco mette a votazione la presa d'atto dello studio, come redatto dai tecnici incaricati.

Dopo ampio dibattito il Sindaco mette a votazione la proposta:

Presenti: n. 13;

Voti:

- Favorevoli: n. 9
- Contrari: n.4 (*Molinari, Cappai, Buttau, Frau*)

A maggioranza dei voti favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) Di prendere atto dello “Studio di variante geomorfologica del territorio comunale Art. 37 delle N.T.A. del P.A.I.” e dello “Studio di assetto idrogeologico ex art. 8 comma 2 e Variante ex art. 37 delle N.T.A. del P.A.I. Parte Idraulica” e relativa documentazione allegata, predisposti dai professionisti citati, come di seguito elencato:

PER LA PARTE GEOLOGICA E GEOTECNICA:

Relazione

Studio di variante geologica e geotecnica

TAVOLE:

<i>Tav. 01a</i>	<i>Acclività (nord)</i>	<i>1:10.000</i>
<i>Tav. 01b</i>	<i>Acclività (sud)</i>	<i>1:10.000</i>
<i>Tav. 02a</i>	<i>Geolitologia (nord)</i>	<i>1:10.000</i>
<i>Tav. 02b</i>	<i>Geolitologia (sud)</i>	<i>1:10.000</i>
<i>Tav. 03a</i>	<i>Uso del suolo (nord)</i>	<i>1:10.000</i>
<i>Tav. 03b</i>	<i>Uso del suolo (sud)</i>	<i>1:10.000</i>
<i>Tav. 04a</i>	<i>Instabilità potenziale dei versanti (nord)</i>	<i>1:10.000</i>
<i>Tav. 04b</i>	<i>Instabilità potenziale dei versanti (sud)</i>	<i>1:10.000</i>
<i>Tav. 05a</i>	<i>Geomorfologia (nord)</i>	<i>1:10.000</i>
<i>Tav. 05b</i>	<i>Geomorfologia (sud)</i>	<i>1:10.000</i>
<i>Tav. 06a</i>	<i>Pericolosità da frana a (nord)</i>	<i>1:10.000</i>
<i>Tav. 06b</i>	<i>Pericolosità da frana b (sud)</i>	<i>1:10.000</i>
<i>Tav. 06c</i>	<i>Pericolosità da frana settore A</i>	<i>1: 5.000</i>
<i>Tav. 06d</i>	<i>Pericolosità da frana settore B</i>	<i>1: 5.000</i>
<i>Tav. 06e</i>	<i>Pericolosità da frana settore C</i>	<i>1: 5.000</i>
<i>Tav. 06f</i>	<i>Pericolosità da frana settore D</i>	<i>1: 5.000</i>
<i>Tav. 07a</i>	<i>Elementi a rischio (nord)</i>	<i>1:10.000</i>
<i>Tav. 07b</i>	<i>Elementi a rischio (sud)</i>	<i>1:10.000</i>
<i>Tav. 08a</i>	<i>Rischio da frana (nord)</i>	<i>1:10.000</i>
<i>Tav. 08b</i>	<i>Rischio da frana (sud)</i>	<i>1:10.000</i>

<i>Tav. 08c</i>	<i>Rischio da frana settore A</i>	<i>1: 5.000</i>
<i>Tav. 08d</i>	<i>Rischio da frana settore B</i>	<i>1: 5.000</i>
<i>Tav. 08e</i>	<i>Rischio da frana settore C</i>	<i>1: 5.000</i>
<i>Tav. 08f</i>	<i>Rischio da frana settore D</i>	<i>1: 5.000</i>

PER LA PARTE IDRAULICA:

ALL. IDR.01	Relazione illustrativa
ALL. IDR.02	Relazione idrologica
ALL. IDR.03	Relazione idraulica
ALL. IDR.04.1	Tabella, profili e sezioni di calcolo: area costiera
ALL. IDR.04.2	Tabella, profili e sezioni di calcolo: area ex colonia penale
ALL. IDR.04.3	Tabella, profili e sezioni di calcolo: Olia Speciosa, Camisa, Annunziata
ALL. IDR.05	Schede di intervento
	Carta del reticolo idrografico territoriale (scala 1:25.000)
TAV. IDR.1	Carta del reticolo idrografico: area costiera (scala 1:10.000)
TAV. IDR.1.1	Carta del reticolo idrografico: area ex colonia penale (scala 1:10.000)
TAV. IDR.1.2	Carta del reticolo idrografico: Olia Speciosa, Camisa, Annunziata (scala 1:10.000)
TAV. IDR.1.3	Carta della pericolosità idraulica - strumenti vigenti (PGRA) territoriale (scala 1:25.000)
TAV. IDR.2	Carta della pericolosità idraulica - strumenti vigenti (PGRA): area costiera (scala 1:10.000)
TAV. IDR.2.1	Carta della pericolosità idraulica - strumenti vigenti (PGRA): area ex colonia penale (scala 1:10.000)
TAV. IDR.2.2	Carta della pericolosità idraulica - strumenti vigenti (PGRA): area ex colonia penale (scala 1:10.000)
TAV. IDR.2.3	Carta della pericolosità idraulica - strumenti vigenti (PGRA): Olia Speciosa, Camisa, Annunziata (scala 1:10.000)
TAV. IDR.3	Carta dei bacini imbriferi territoriale (scala 1:25.000)
TAV. IDR.3.1	Carta dei bacini imbriferi: area costiera (scala 1:10.000)
TAV. IDR.3.2	Carta dei bacini imbriferi: area ex colonia penale (scala 1:10.000)
TAV. IDR.3.3	Carta dei bacini imbriferi: Olia Speciosa, Camisa, Annunziata (scala 1:10.000)
TAV. IDR.4	Carta della pericolosità idraulica territoriale (scala 1:25.000)
TAV. IDR.4.1	Carta della pericolosità idraulica: area costiera (scala 1:10.000)
TAV. IDR.4.2	Carta della pericolosità idraulica: area ex colonia penale (scala 1:10.000)
TAV. IDR.4.3	Carta della pericolosità idraulica: Olia Speciosa, Camisa, Annunziata (scala 1:10.000)
TAV. IDR.5	Carta degli elementi a rischio territoriale (scala 1:25.000)
TAV. IDR.5.1	Carta degli elementi a rischio: area costiera (scala 1:10.000)
TAV. IDR.5.2	Carta degli elementi a rischio: area ex colonia penale (scala 1:10.000)
TAV. IDR.5.3	Carta degli elementi a rischio: Olia Speciosa, Camisa, Annunziata (scala 1:10.000)
TAV. IDR.6	Carta del rischio idraulico territoriale (scala 1:25.000)
TAV. IDR.6.1	Carta del rischio idraulico: area costiera (scala 1:10.000)
TAV. IDR.6.2	Carta del rischio idraulico: area ex colonia penale (scala 1:10.000)
TAV. IDR.6.3	Carta del rischio idraulico: Olia Speciosa, Camisa, Annunziata (scala 1:10.000)
TAV. IDR.7	Carta dell'inviluppo della pericolosità idraulica territoriale (scala 1:25.000)
TAV. IDR.7.1	Carta dell'inviluppo della pericolosità idraulica: area costiera (scala 1:10.000)
TAV. IDR.7.2	Carta dell'inviluppo della pericolosità idraulica: area ex colonia penale (scala 1:10.000)
TAV. IDR.7.3	Carta dell'inviluppo della pericolosità idraulica: Olia Speciosa, Camisa, Annunziata (scala 1:10.000)

Carta
dell'invilup
po della
pericolosità
idraulica:
area ex
colonia
penale (scala
1:10.000)

Carta
dell'invilup
po della
pericolosità
idraulica:
Olia
Speciosa,
Camisa,
Annunziata
(scala

COMUNE DI CASTIADAS

Cap. 09040 - Provincia del Sud Sardegna

1:10.000)

- 2) Di sottoporre gli elaborati costituenti lo studio di compatibilità idraulica geologica e geotecnica ai sensi delle NTA del PAI, in visione pubblica presso la sala consiliare e nel sito internet del Comune per giorni 30 affinché chiunque vi abbia interesse, possa esserne reso edotto;
- 3) Di dare atto che, previa approvazione della Regione Sardegna direzione generale, agenzia regionale del distretto idrografico e gestione del rischio alluvioni, successivamente, lo studio verrà nuovamente sottoposto all'attenzione del Consiglio, per gli adempimenti di competenza;

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267 DEL 18 AGOSTO 2000

Parere Favorevole in ordine alla Regolarità tecnica in merito alla proposta di cui alla presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ing. Franco Schirru

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL Sindaco
F.to Geom. Eugenio Murgioni

IL Segretario Comunale
F.to D.ssa.Francesca Camboni

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione in applicazione dell'art. 124, comma 1 del D.Lgs. 267/2000:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio on line per 15 gg. consecutivi a partire dal 21-05-2020

IL Segretario Comunale

F.to D.ssa.Francesca Camboni

Copia conforme ad uso amministrativo